Vela d'altura. Soutk Kensington vince di misura il campionato Nazionale d’Area Ionio e basso Tirreno

Soutk Kensington vince di misura il campionato Nazionale d’Area Ionio e basso Tirreno. E dopo tre giorni puntale è arrivata l’aggiudicazione del Campionato Nazionale d’Area.
Prima posizione nella classifica in classe B, e vittoria della classifica overall (classi A e B). SK Sailing Team si è confermato un equipaggio di atleti in gamba ma soprattutto di amici: un team competitivo, costante, in grado di sviluppare al meglio le performance di vele e scafo di una imbarcazione, il loro First35 ITA 16406, capace di notevoli prestazioni.
Nella classifica definitiva della classe B al secondo posto si è piazzato il First34.7 A Sciarrina, al terzo il Dufour 34 Nigno. Il podio della classe A ha visto al primo posto Harahel, seconda piazza per Curaddau III e terza per Ottovolante.

Siracusa. Sciopero dei netturbini il 18 e 19 maggio, i lavoratori lanciano la sfida

Alla fine la proclamazione del temuto nuovo sciopero è arrivata. I netturbini di Siracusa sono pronti a incrociare

ancora le braccia e questa volta lo faranno per due giorni: lunedì 18 e martedì 19 maggio. La conferma arriva dal rappresentante Ugl, Paolo Iacono.
A poco, quindi, è servito il pagamento da parte dell'azienda Igm del 60% della mensilità di marzo. I lavoratori reclamano a gran voce il saldo e notizie certe per il pagamento della seconda mensilità, quella di aprile, entro domenica 17.
Oggi, intanto, alle 12.00 sono stati convocati per una riunione da cui, però, difficilmente verranno fuori novità tali da far slittare lo sciopero.
"Siamo in dissesto economico, come famiglie", lamenta Iacono. "Le banche si sono trattenute due mensilità di mutuo, ad esempio. E noi abbiamo incassato solo oggi il 60% dello stipendio relativo a marzo". Inevitabilmente la città si prepara a nuovi disagi nella raccolta dei rifiuti. "Ci spiace, ma non siamo degli sfaticati come ha lasciato intendere il sindaco. I servizi vengono sempre svolti, ci stiamo astenendo dagli straordinari e questi sono i risultati. Abbiamo carenze in organico che si aggraveranno ora nei mesi estivi. Miracoli non possiamo farne, Siracusa è grande. Arriviamo dove possiamo", dice ancora Iacono.

Siracusa. Demolizione del ponte dei Calafatari, la Procura acquisisce documenti a palazzo Vermexio

Dopo le polemiche, arriva anche il momento dell'inchiesta conoscitiva. La demolizione del ponte dei Calafatari finisce sotto la lente della Procura di Siracusa. I magistrati

vogliono capire se vi era necessità di abbattere la struttura, da tempo osservata speciale per le sue condizioni. A palazzo Vermexio personale incaricato dai magistrati avrebbe acquisito la documentazione relativa, secondo quanto scrive il Giornale di Sicilia.
Il ponte dei Calafatari è stato demolito ad inizio anno. Tra le voci critiche, quella di Salvo Castagnino (Ncd). “Ho presentato una interrogazione con cui ho chiesto se esiste una perizia e/o una relazione che motiva la rimozione della struttura e se tali perizie hanno tenuto conto delle prove di carico, qualora effettuate e necessarie per giustificare qualsiasi sentenza di pericolo”, spiegava il consigliere giorni addietro.
“Ho chiesto copia delle relazioni sulle prove di carico ma non ho avuto nessuna risposta dagli amministratori, bensì solo dall’ufficio tecnico. Che spiega come si sia ‘ritenuto ovvio, in via induttiva, supporre che lo stato di degrado fosse rilevabile per l’intera struttura’ e procedere alla demolizione. Insomma da una serie di rilievi a vista si è ritenuto necessario abbattere la struttura”. Anche dalle denunce pubbliche di Ncd sarebbe partita l’attuale indagine conoscitiva.

Siracusa. Auto prende fuoco sulla 124 in direzione Floridia, intervengono i Vigili del Fuoco

Brutta disavventura per un automobilista siracusano. Mentre si stava muovendo sulla 124, in direzione Floridia, poco dopo lo

svincolo autostradale la vettura ha preso fuoco nella parte anteriore. L’uomo ha subito accostato e avvisato il centralino dei vigili del fuoco. In pochi minuti i soccorritori sono arrivati sul posto per spegnere le fiamme e mettere l’auto in sicurezza. A causare l’incendio sarebbe stato un guasto alla vettura. Segnalati rallentamenti in entrambe le direzioni dovuti alla presenza dell’auto guasta in carreggiata e l’intervento del mezzo di soccorso.

Melilli. I "Nuri" arrivano in Basilica e la festa di San Sebastiano entra nel suo clou

Campane a festa e fuochi d’artificio, stamattina alle 4, hanno accompagnato l’apertura della Basilica di Melilli. Che, come da tradizione, ha accolto i numerosi pellegrini che si erano messi in cammino ieri sera da diversi Comuni della provincia. I cosiddetti “Nuri” vestiti di bianco con una fascia rossa, ma non solo, dopo aver camminato tutta la notte – al grido di “E chi semu muti ca nun u chiamamu, prima a Diu e Sammastianu” – hanno così fatto il loro ingresso in Basilica con il loro carico di fede e di devozione. In uno dei momenti più suggestivi e carichi di emozione. E’ così entrata nel clou la festa di San Sebastiano nota anche come la festa di maggio che, per tutto il mese in corso, prevede che la reliquia rimanga esposta in Basilica. Mentre, per tutto l’ottaviario, il simulacro di San Sebastiano rimarrà esposto alla devozione dei fedeli dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 21. In questa settimana diversi gli appuntamenti a partire dalla solenne e tradizionale uscita del simulacro, stamattina, sul suo artistico fercolo argenteo, accolto sul sagrato dal lancio di

volantini e di petali di fiori e da un grande spettacolo pirotecnico. E, come da tradizione, a chiudere la settimana di festeggiamenti sarà un concerto: quest’anno, lunedì prossimo alle 22 in piazza San Sebastiano, si esibiranno gli Stadio con la partecipazione di Loredana Errone.

Siracusa. In rada il ritorno della nave da crociera "Europa"

Un’altra nave da crociera in città: la settima della stagione. Si tratta della nave “Europa” arrivata questa mattina alle 8 da Taormina e in partenza stasera, alle 20, alla volta di Malta. A bordo dell’imbarcazione, ferma in rada, circa 800 persone, prevalentemente tedeschi, tra ospiti ed equipaggio. Nel corso delle 12 ore di sosta in città i croceristi si sono potuti dedicare a visite nei luoghi più suggestivi della città e della provincia.

"Buona Scuola", verso lo sciopero generale: manifestazione a Catania,

corteo anche a Siracusa

Il mondo della scuola siracusana si prepara alla mobilitazione generale di domani. Studenti, insegnanti, dirigenti, personale Ata, tutti contro il ddl “Buona Scuola”. Due gli appuntamenti: a Catania con la manifestazione regionale indetta da Cgil, Cisl e Uil e a Siracusa con il presidio e il corteo dei Cobas.
Diversi pullman domattina si muoveranno alla volta del capoluogo etneo. A bordo, dirigenti e insegnanti siracusani che sfileranno nel corteo che raccoglie la protesta della scuola della Sicilia orientale. Dissenso in piazza anche a Siracusa, con la scelta dei Comitati di base di non seguire i sindacati unitari “per dare voce al malcontento del territorio”, spiega il responsabile provinciale, Lorenzo Perrona. Da Rosolini a Lentini, annunciate presenze in rappresentanza di tutto l’universo scolastico provinciale.
Appuntamento alle 9 in piazza del Pantheon per un presidio che dovrebbe poi trasformarsi in un corteo con la partecipazione degli studenti.
Le “colpe” del “Buona scuola” sono diverse, secondo i sindacati. Ad esempio, non risolve il problema del precariato, anzi lo acutizzerebbe creando – spiegano dai comitati di base – precari a vita, con incarichi triennali rinnovabili che potranno essere offerti da un dirigente scolastico, con criteri scelti dal dirigente stesso. Non solo, eliminerebbe dalla scuola la partecipazione democratica. “Una sola figura avrà competenza e responsabilità nelle scelte didattiche e finanziarie: il dirigente scolastico”, spiega ancora Perrona. Ma soprattutto si rischia di “privatizzare” di fatto la scuola pubblica. “Sempre meno risorse. Il dirigente scolastico dovrà fare ricorso a elargizioni di privati, enti o imprese. Per premiare il merito degli studenti potrà ricorrere a sponsorizzazioni”.

Istituire a Siracusa un'Accademia del cinema, la proposta di legge dell'On. Zappulla

Istituire un’Accademia dell’Audiovisivo a Siracusa. E’ la proposta di legge presentata dal deputato nazionale Giuseppe Zappulla che spiega: “L’obiettivo dell’Accademia è di creare figure professionali certificate, prevedendo continui stage che integrino formazione e avvio al mondo del lavoro, anche attraverso accordi con le maggiori realtà del settore a livello nazionale”. Una scelta non casuale quella di Siracusa poiché, come precisa Zappulla “la nostra terra, con i suoi paesaggi naturali e i centri storici, da sempre è location privilegiata per tantissimi film. Inoltre la presenza dell’Istituto del Dramma Antico e della collegata scuola può consentire di creare a Siracusa un vero e proprio polo della cultura, dell’arte e del cinema come punto di riferimento di spessore europeo oltre che nazionale. L’idea è di realizzarlo a Siracusa ma guardando all’intera Sicilia, interagendo con qualche significativa esperienza presente nell’isola e a Palermo in particolar modo con il Centro sperimentale di cinematografia e con le tante straordinarie strutture in larga parte inutilizzate o, peggio, abbandonate”.
Si pensa a un corso accademico di due anni sulle seguenti professionalità fondamentali: sceneggiatura, regia, recitazione, documentario, produzione, fotografia, scenografia, costumi, montaggio, suono, effetti speciali digitali. “Un’Accademia di eccellenza ma con poche risorse occorrenti”: lo precisa Zappulla che continua: “Per il funzionamento della scuola si chiede un contributo statale

annuo di 1 milione di euro. Mentre alla Regione e al Comune restano il compito e l'onere di individuare le strutture dove collocare l'Accademia".
La proposta di legge, presentata diversi mesi addietro, ora comincerà l'iter parlamentare ed è all'attenzione della competente commissione cultura della Camera. Intanto il regista Ettore Scola ha dato la disponibilità a patrocinare con il suo nome questa iniziativa. "Tanto che – conclude Zappulla – coltivo l'idea di chiedergli la futura presidenza onoraria dell'Accademia. Così come penso che l'Accademia possa portare il nome di un siracusano, un grande attore di cinema e di teatro come Salvo Randone".

Siracusa. Bollette idriche, il movimento Orgoglio Siracusano chiede chiarimenti

Il movimento Orgoglio Siracusano critico sulle nuove bollette idriche. Il portavoce Fabrizio Ardita ha raccolto diverse segnalazioni degli utenti e chiede ora risposte all'amministrazione.
Sarebbero emerse "alcune anomalie", spiega. "Nelle bollette compare la richiesta di pagamento di periodi riguardanti il Consorzio Ato Idrico 8 e non si capisce a che titolo la nuova società possa chiedere soldi per conto del Consorzio", illustra Ardita. "Nelle bollette – prosegue – viene richiesto il pagamento anche di periodi a gestione del Comune di Siracusa e pure in questo caso non si capisce a che titolo il gestore possa chiedere soldi per periodi che non lo riguardano". Ardita chiede anche di aggiornare il database, in quanto sarebbero state inviate bollette a persone decedute.

“Come movimento ci auguriamo che venga fatta chiarezza sui soldi richiesti ai cittadini”, chiude il portavoce.

Siracusa. Malasanità e cause di risarcimento: "troppe, protocollo con l'Ordine degli avvocati"

Troppe le cause contro i medici, con il duplice risultato di ingolfare le aule di giustizia e di convincere diversi sanitari ad astenersi dagli interventi ad alto rischio. Un problema che l’Ordine dei Medici di Siracusa vuole provare a risolvere con la collaborazione dell’Ordine degli avvocati. Nei giorni scorsi i relativi presidenti, Anselmo Madeddu e Francesco Favi, si sono incontrati per gettare le basi di un progetto innovativo: costituire un tavolo tecnico congiunto che metta insieme avvocati e medici seguendo linee di indirizzo condivise, di seminari e incontri. “Siracusa potrebbe diventare un laboratorio di grande interesse per il contrasto di un fenomeno che ormai ha assunto i contorni di una autentica patologia di sistema”, dice Madeddu.
Per l’Ordine dei Medici è “eccessivo il numero di cause” intentate. Nel 94% dei casi, peraltro, si concluderebbero con l’assoluzione per insussistenza. “Non c’è dubbio che il paziente danneggiato dall’errore medico va risarcito, così come non c’è dubbio che il medico, in quanto tale, va rispettato e non crocifisso sull’altare mediatico della presunta malasanità”, dice ancora il presidente dell’Ordine dei Medici.